ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1669 del 01/04/2022
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016, intestata a CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L. per lo stabilimento di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sito nel Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n.1
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1769 del 01/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno uno APRILE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016, intestata a CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L. per lo stabilimento di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sito nel Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n.1

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SO.F.TER. S.p.A. con sede legale in Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sito nel Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/03/2016 con Atto Prot. Com.le 18537;*

Atteso che la stessa:

- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6182 del 20/11/2017, è stata aggiornata e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/11/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6353 del 04/12/2018, è stata aggiornata e volturata in favore di CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L. e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 07/12/2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1202 del 12/03/2019, è stata aggiornata e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 15/03/2019.
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-6323 del 24/12/2020, è stata aggiornata e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 24/12/2020.
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-483 del 02/02/2021, è stata aggiornata e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 03/02/2021.
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-4298 del 30/08/2021, è stata aggiornata e notificata dal SUAP del Comune di Forlì in data 31/08/2021.
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5996 del 29/11/2021, è stata aggiornata e notificata dal SUAP del Comune di Forlì in data 02/12/2021.
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-89 del 12/01/2022, è stata rettificata e notificata dal SUAP del Comune di Forlì in data 25/01/2022.

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B “SCARICO REFLUI INDUSTRIALI”, l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 124 co.8 del D.Lgs. 152/2006;
- all'Allegato C “SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA” l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- all'Allegato D “NULLA OSTA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO” il nulla-osta di cui all'art. 8 comma 6 della L.447/95.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dalla ditta in data 21/01/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/9703, inerente la linea produttiva LFT4 del reparto ETP ed i relativi impianti di aspirazione, in modifica dell'ALLEGATO A dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamato;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che con Nota di Arpae PG/2022/20967 del 09/02/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta;

Considerato che in data 21/02/2022 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria acquisita da Arpae al PG/2022/28472;

Atteso che in data 10/03/2022, con Nota Arpae PG/2022/40009, sono state richieste integrazioni;

Visto che in data 21/03/2022 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2022/46630;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 01/04/2022, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente Allegato A.

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SO.F.TER. S.p.A. con sede legale in Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sito nel Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/03/2016 con Atto Prot. Com.le 18537, così come successivamente aggiornata e rettificata, come segue:*

- l'Allegato A vigente è sostituito con l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota del 31/12/2021 assunta al PG/2021/201008, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia” alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Maria D'Angelo acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SO.F.TER. S.p.A. con sede legale in Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sito nel Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/03/2016 con Atto Prot. Com.le 18537, così come successi-*

vamente aggiornata e rettificata, **come segue:**

- **l'Allegato A vigente è sostituito con l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016.
 3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
 4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Maria D'Angelo attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016. e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

La Dirigente Delegata
Tamara Mordenti

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/03/2016 prot. n. 18537 a "SO.F.TER S.p.A", aggiornata in data 23/11/2017 prot. n. 98528, successivamente aggiornata e volturata a CELANESE PRODUCTION ITALY srl in data 07/12/2018 prot. n. 106815 e nuovamente aggiornata in data 15/03/2019 prot. n. 24049, in data 24/12/2020 prot. n. 111056, in data 19/01/2021 prot. n. 5364, in data 03/02/2021 prot. n. 11046, in data 31/08/2021 prot. n. 90896, in data 02/12/2021 prot. n. 126726 e rettificata in data 26/01/2022 prot. n. 8516.

Con PEC del 21/01/2022, acquisita al protocollo PG/2022/9703, la ditta ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale, che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, è inerente alla linea produttiva LFT4 del reparto ETP ed i relativi impianti di aspirazione, nello specifico la Ditta intende procedere come di seguito riportato:

- inserire una nuova linea al posto della linea produttiva LFT4 attualmente autorizzata ma non ancora realizzata, sempre denominata LFT4, di dimensioni minori, paragonabile a quelle delle linee LFT1 e LFT2 già presenti, nella quale saranno utilizzate le stesse tipologie di materie prime;
- la nuova linea LFT4 sarà servita dagli impianti di aspirazione di cui alle emissioni già autorizzate E46 "Aspirazione polveri ETP Cap. Q e linee LFT3 e LFT4" e E33 "Reparto ETP Cap. Q – Linee LFT1 e LFT2", diversamente da quanto attualmente autorizzato per la linea LFT4, che invece doveva essere servita dalle emissioni E46 "Aspirazione polveri ETP Cap. Q e linee LFT3 e LFT4" e E48 "Reparto ETP Cap. Q – Linee LFT3 e LFT4";
- alla emissione autorizzata E46 saranno convogliate anche le linee LFT1 e LFT2.

La vigente AUA al Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" stabilisce la prescrizione n. 3. di seguito riportata:

2. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. E31bis ed E46** entro tre anni dal 15/03/2019 (data di rilascio di precedente aggiornamento dell'AUA); nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni".*

In data 21/02/2022, acquisita al protocollo PG/2022/28472 la Ditta ha presentato una integrazione volontaria inerente alla richiesta di proroga pari a 6 mesi della scadenza per la messa in esercizio della emissione N. E46 "Aspirazione polveri ETP Cap. Q e linee LFT3 e LFT4", il cui impianto di aspirazione è *"attualmente in fase di montaggio e il cui completamento richiederà tempi più lunghi rispetto a quelli previsti, causa anche i ritardi a livello globale nell'approvvigionamento di materi prime"*.

Con successiva PEC del 21/03/2022 acquisita al prot PG/2022/46630 la Ditta ha inoltre comunicato che l'emissione E31bis "Scarico trafilato reparto poliammide Cap. M" ed il relativo impianto *"non saranno realizzati poiché è stata verificata la sufficienza della capacità aspirante attuale attraverso l'ottimizzazione delle produzioni. In caso di fermo per avaria o manutenzione dell'impianto di aspirazione ed abbattimento attuale (E31) le relative lavorazioni saranno sospese fino al ripristino"*.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si tratta di una modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal momento che non si avrà un aumento o variazione qualitativa delle emissioni di inquinanti già autorizzate, in quanto nella nuova Linea LFT4 non saranno utilizzate nuove tipologie di materie prime per cui non sono previsti nuovi inquinanti (oltre a Polveri totali e Composti organici volatili

già autorizzati) e le portate massime autorizzate delle emissioni coinvolte E33 ed E46 rimarranno inalterate.

La Ditta aveva attivato in data 21/03/2018 una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi del Titolo II della L.R. n. 9/99 e s.m.i., per l'aumento della capacità produttiva da 110.000 t/anno a 165.000 t/anno (attuata tramite l'installazione di nuove linee produttive, l'incremento del numero di giorni lavorativi, la riduzione dei tempi di fermo-linea e di avvio-linea e l'incremento nei margini di potenzialità delle linee), in quanto modifica di un impianto già autorizzato ricadente nella categoria B.2.42) "Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate" dell'Allegato B.2 di tale legge. Tale procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) si era conclusa con la Determinazione num. 14331 del 07/09/18 del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità della Regione Emilia-Romagna, che aveva escluso il progetto dalla ulteriore procedura di V.I.A. Si specifica che quanto comunicato dalla Ditta con la nota del 21/01/2022 e successive integrazioni non è soggetto allo screening di cui alla L.R. 4/18 e s.m.i. in quanto si tratta della risistemazione all'interno di un reparto già autorizzato, non sono previsti nuovi punti di emissione e la capacità di trattamento di materie prime non viene aumentata.

Sulla base di quanto sopra riportato, si è valutato che vi siano le condizioni per accettare quanto richiesto nella comunicazione in oggetto e successive integrazioni, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- modifica della denominazione della emissione E33 da "Reparto ETP Cap. Q – Linee LFT1 e LFT2" a "Reparto ETP Cap. Q – Linee LFT1, LFT2 e LFT4";
- modifica della denominazione della emissione E46 da "Aspirazione polveri ETP Cap. Q e Linee LFT3 e LFT4" a "Aspirazione polveri ETP Cap. Q e Linee LFT1, LFT2, LFT3 e LFT4";
- modifica della denominazione della emissione E48 da "Reparto ETP Cap. Q – Linee LFT3 e LFT4" a "Reparto ETP Cap. Q – Linee LFT3";
- sostituzione delle prescrizioni n. 3., 4., 5., 6., 17., 22. e 23. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", di seguito riportate:
 3. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. E31bis ed E46** entro tre anni dal 15/03/2019 (data di rilascio di precedente aggiornamento dell'AUA); nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni;*
 4. *La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità della Regione Emilia-Romagna, all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. E31bis ed E46**, con un anticipo di almeno 15 giorni.*
 5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
 6. *Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. E31bis ed E46** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate;*
 17. *In relazione alle disposizioni in merito alle emissioni odorigene di cui all'articolo 272 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la Ditta dovrà provvedere all'esecuzione, a seguito della messa in esercizio degli impianti delle **emissioni N. E31bis e E49** di cui ai precedenti punti 4. e 9., di misure di concentrazione (ouE/m³) e di portata di odore (ouE/s) in uscita da tali emissioni. Tale indagine dovrà essere effettuata, nel primo anno dalla messa in esercizio dell'impianto, mediante due campagne eseguite la prima all'avvio dell'impianto con il liquido di lavaggio pulito, la seconda prima della successiva sostituzione, avendo a riferimento la UNI 13725 e con una portata in ingresso allo scrubber almeno pari alla metà della portata complessiva. I risultati dovranno essere oggetto di relazione tecnica da inviare ad Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed ad Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC:*

aoofc@cert.arpa.emr.it), entro 60 giorni dal termine della seconda campagna. Sulla base dei riscontri ottenuti Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni potrà definire, attraverso specifiche prescrizioni, modalità operative, gestionali e tecniche da porre in essere;

22. La Ditta dovrà provvedere alla sostituzione totale dell'acqua presente negli scrubber di cui alle **emissioni N. E31, E31bis ed E49** con una periodicità opportuna al fine di evitare lo sviluppo di odori molesti. La data di sostituzione dovrà essere annotata sul registro di cui al successivo punto 27;
23. In caso di avaria o di manutenzione di uno degli impianti di abbattimento (scrubber) di cui alle **emissioni N. E31 ed E31bis** che funzionano in parallelo, l'intero flusso emissivo potrà essere convogliato all'altro impianto di abbattimento e la portata del corrispondente punto di emissione potrà superare il valore massimo di 18.000 Nmc/h fino ad un valore massimo di 36.000 Nmc/h solamente per i tempi strettamente necessari al ripristino. La Ditta deve provvedere alla annotazione sul registro di cui al successivo punto 27. dell'inizio e del termine di tali eventi con funzionamento con portata maggiore di 18.000 Nmc/h, riportando anche le cause”;

con quanto di seguito riportato, tenendo conto della richiesta del 21/02/2022 di proroga della scadenza per la messa in esercizio della emissione E46, e la comunicazione del 21/03/2022 di rinuncia alla realizzazione della emissione E31bis:

3. “La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione N. E46** entro il 15/09/2022; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione;
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità della Regione Emilia-Romagna, all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione N. E46**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione N. E46** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate;
17. In relazione alle disposizioni in merito alle emissioni odorogene di cui all'articolo 272 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la Ditta dovrà provvedere all'esecuzione, a seguito della messa in esercizio degli impianti della **emissione N. E49** di cui al precedente punto 9., di **misure di concentrazione (ouE/m³) e di portata di odore (ouE/s) in uscita da tale emissione**. Tale indagine dovrà essere effettuata, nel primo anno dalla messa in esercizio dell'impianto, mediante due campagne eseguite la prima all'avvio dell'impianto con il liquido di lavaggio pulito, la seconda prima della successiva sostituzione, avendo a riferimento la UNI 13725 e con una portata in ingresso allo scrubber almeno pari alla metà della portata complessiva. I risultati dovranno essere oggetto di relazione tecnica da inviare ad Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed ad Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), entro 60 giorni dal termine della seconda campagna. Sulla base dei riscontri ottenuti Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni potrà definire, attraverso specifiche prescrizioni, modalità operative, gestionali e tecniche da porre in essere;
22. La Ditta dovrà provvedere alla sostituzione totale dell'acqua presente negli scrubber di cui alle **emissioni N. E31 ed E49** con una periodicità opportuna al fine di evitare lo sviluppo di odori molesti. La data di sostituzione dovrà essere annotata sul registro di cui al successivo punto 27.
23. In caso di avaria o di manutenzione degli impianti di abbattimento (scrubber) di cui alle **emissioni N. E31 ed E49** le relative lavorazioni saranno sospese fino al ripristino. La Ditta deve provvedere alla annotazione sul registro di cui al successivo punto 27. dell'inizio e del termine di tali eventi, riportando anche le cause”;

- eliminazione della emissione E31bis “Scarico trafile reparto poliammide Cap. M” dal punto 1. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto non verrà realizzata;
- eliminazione del valore di portata di 36.000 Nmc per la emissione E31 “Scarico trafile reparto poliammide Cap. M” dal punto 1. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto riferita all’eventualità di avaria o manutenzione dell’emissione E31bis, che non verrà realizzata;
- eliminazione delle prescrizioni n. 11., 12., 13. e 14. del punto 1. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto la Ditta ha già ottemperato alle stesse;
- inserimento delle nuove prescrizioni n. 11., 12., 13. e 14. al punto 1. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, relative alla messa in esercizio e messa a regime della emissione modificata N. E33 “Reparto ETP Cap. Q – Linee LFT1, LFT2 e LFT4”:
 11. *“La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla della **emissione N. E33 modificata** (con l’introduzione della linea LFT4) entro tre anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.*
 12. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
 13. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all’Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all’Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. E33 modificata** (con l’introduzione della linea LFT4), con un anticipo di almeno 15 giorni.
 14. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione N. E33 modificata** (con l’introduzione della linea LFT4) e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell’ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all’Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all’Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate”;
- sostituzione delle prescrizioni n. 20. e 21. del punto 1. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, di seguito riportate:
 20. *“La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni N. E1, E3, E19, E21, E24, E28, E30, E33, E36, E40, E42, E44, E46 ed E47** (per tutti gli inquinanti per cui sono indicati valori limite con l’esclusione delle “Polveri totali”) e delle **emissioni N. E2, E4, E23, E27, E31, E31bis, E48 ed E49** (per tutti gli inquinanti per cui sono indicati valori limite) con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell’ultimo monitoraggio effettuato.*
 21. Il monitoraggio periodico per l’inquinante “Polveri totali alle **emissioni N. E1, E3, E19, E20, E21, E24, E28, E29, E30, E33, E36, E40, E42, E44, E46, E47, ES1, ES2, ES3, ES4, ES5, ES6** è sostituito dall’installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile (trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa per tutte le emissioni e vista la particolarità del filtro a sostituzione per l’emissione E47), devono essere annotati sul registro di cui al successivo punto 27. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento”;

con quanto di seguito riportato, tenendo conto che nella precedente autorizzazione è stata recepita l’eliminazione delle emissioni E2 “Pesatura SBS Cap. L”, E29 “Reparto SBS Cap. L” ed E42 “Aspirazione SBS Cap. L” ma non è stato eliminato il riferimento di tali emissioni dalle prescrizioni n. 20. e 21. e visto che con la presente comunicazione si rinuncia all’installazione dell’emissione E31bis :

20. *“La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni N. E1, E3, E19, E21, E24, E28, E30, E33, E36, E40, E44, E46 ed E47** (per tutti gli inquinanti per cui sono indicati valori limite con l’esclusione delle “Polveri totali”) e delle **emissioni N. E4, E23, E27, E31, E48 ed E49** (per tutti gli inquinanti per cui sono indicati valori limite) con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell’ultimo monitoraggio effettuato.*

21. Il monitoraggio periodico per l'inquinante "Polveri totali alle emissioni N. E1, E3, E19, E20, E21, E24, E28, E30, E33, E36, E40, E44, E46, E47, ES1, ES2, ES3, ES4, ES5, ES6 è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile (trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa per tutte le emissioni e vista la particolarità del filtro a sostituzione per l'emissione E47), devono essere annotati sul registro di cui al successivo punto 27. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento";

- eliminazione dalla prescrizione n. 27. del punto 1. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dei riferimenti alle emissioni eliminate E29 "Reparto SBS Cap. L" ed E42 "Aspirazione SBS Cap. L" e della emissione non realizzata E31bis "Scarico trafile reparto poliammide Cap. M";
- rinumerazione delle prescrizioni del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera non soggette alla presente autorizzazione", a seguito delle variazioni sopra riportate.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 04/03/16 P.G.N. 18537, successivamente aggiornata in data 23/11/2017 prot. n. 98528, in data 07/12/2018 prot. n. 106815, in data 15/03/2019 prot. n. 24049, in data 24/12/2020 prot. n. 111056, in data 19/01/2021 prot. n. 5364, in data 03/02/2021 prot. n. 11046, in data 31/08/2021 prot. n. 90896, in data 02/12/2021 prot. n. 126726 e rettificata in data 26/01/2022 prot. n. 8516, e dalla documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 21/01/2022 acquisita al PG/2022/9703, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento di autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EL1 – LABORATORIO CAP. Q – Pressa prova iniezione

EL2 – LABORATORIO CAP. Q – Cappa su muffola

EL8 – LABORATORIO CAP. M – Cappa su muffola

provenienti da impianti compresi alla lettera jj) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

ET1 - CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO UFFICI (176,8 kW, a metano)

ET2 - CALDAIA UFFICI E SERVIZI (31 kW, a metano)

ET3 - CALDAIA UFFICI E SERVIZI (34,8 kW, a metano)

ET4 - CALDAIA UFFICI E SERVIZI (345 kW, a metano)

ET5 - CALDAIA SERVIZI REP. M (21 kW, a metano)

ET6 - CALDAIA SERVIZI REP. L (21 kW, a metano)

ET7 - CALDAIA SPOGLIATOI (210 kW a metano)

ET8 – CALDAIA EX CASA CUSTODE (20 kW a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva < 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

3. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non assoggettate alla presente autorizzazione:

E26 – TAGLIO IN ACQUA LINEA B TPE CAP. L

- E34 – TAGLIO IN ACQUA CAP. Q LINEA Q1**
E35 – TAGLIO IN ACQUA CAP. Q LINEA Q2
E37 – TAGLIO IN ACQUA PA RECYCLE CAP. L
E38 – TAGLIO IN ACQUA REPARTO POLIAMMIDE CAP. M
E39 – TAGLIO IN ACQUA LINEA Q3 CAP. Q
E41 – TAGLIO IN ACQUA LINEA B5 CAP. TPE
E50 – TAGLIO IN ACQUA PA RECYCLE CAP. L
E51 – TAGLIO IN ACQUA PA RECYCLE CAP. L

in quanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., non rientrano nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti.

4. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE ER1 - VASCHE DI RAFFREDDAMENTO DEL FILAMENTO ESTRUSO - REPARTO PA
EMISSIONE ER2 - VASCHE DI RAFFREDDAMENTO DEL FILAMENTO RIVESTITO- REPARTO ETP

derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, e pertanto, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06, a tali emissioni non si applica il Titolo I della parte Quinta del citato decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di fabbricazione materie plastiche in forme primarie sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 - ASPIRAZIONE POLVERI PA RECYCLE CAP. L

Impianto di abbattimento: n. 2 filtri a maniche in parallelo con pressostato differenziale

Portata massima	80.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Rame e suoi composti (espressi come Cu)	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E3 - ASPIRAZIONE TRAFILE TPE CAP. L

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	55.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nmc
Stagno e suoi composti, espressi come Sn + Antimonio e suoi composti, espressi come Sb	5	mg/Nmc
Metacrilato	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E4 -BOX COLORI PA RECYCLE CAP. L

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Rame e suoi composti (espressi come Cu)	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E19 - ASPIRAZIONE TRAFILE TPE CAP. L

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	55.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nmc
Stagno e suoi composti, espressi come Sn + Antimonio e suoi composti, espressi come Sb	5	mg/Nmc
Metacrilato	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E20 – BILANCIA INSACCATRICE PA RECYCLE CAP. L

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Rame e suoi composti (espressi come Cu)	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E21 – INSACCATRICE AUTOMATICA TPE CAP. L

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Stagno e suoi composti, espressi come Sn + Antimonio e suoi composti, espressi come Sb	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E23 – SCARICO FILIERE ETP CAP. Q (LINEE Q3-Q10)

Impianto di abbattimento: filtro a carboni attivi

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. E24 – INSACCATRICE AUTOMATICA TPE CAP. L

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Stagno e suoi composti, espressi come Sn + Antimonio e suoi composti, espressi come Sb	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E27 – FORNO PULIZIA FILTRI OFFICINA

Impianto di abbattimento: post-combustore

Portata massima	110	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	3	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	50	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come C organico totale)	50	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nmc

Il funzionamento del forno deve essere interbloccato dal malfunzionamento del postcombustore al fine di evitare anche l'emissione di composti che possano generare molestie olfattive.

EMISSIONE N. E28 – REPARTO ETP CAP. Q (LINEE Q1, Q2 e CARICO BICONI)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Antimonio e suoi composti, espressi come Sb	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E30 – REPARTO ETP CAP. Q (LINEE Q3-Q10)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	33.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Antimonio e suoi composti, espressi come Sb	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E31 - SCARICO TRAFILE REPARTO POLIAMMIDE CAP. M

Impianto di abbattimento: abbattitore ad umido – scrubber a riempimento

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. E33 – REPARTO ETP CAP. Q - LINEE LFT1, LFT2 e LFT4

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m

Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Antimonio e suoi composti, espressi come Sb	5	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. E36 – DOSAGGIO ADDITIVI REPARTO POLIAMMIDE CAP. M

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	25.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Antimonio e suoi composti, espressi come Sb + Rame e suoi composti, espressi come Cu	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E40 – ASPIRAZIONE TPE Cap. L

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	55.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nmc
Stagno e suoi composti, espressi come Sn + Antimonio e suoi composti, espressi come Sb	5	mg/Nmc
Metacrilato	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E44 – ASPIRAZIONE POLVERI PA Cap. M

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	55.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Antimonio e suoi composti, espressi come Sb + Rame e suoi composti, espressi come Cu	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E46 – ASPIRAZIONE POLVERI ETP Cap. Q e LINEE LFT1, LFT2, LFT3 e LFT4

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	55.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Antimonio e suoi composti, espressi come Sb	5	mg/Nmc

EMISSIONI N. ES1, ES2, ES3, ES4 (Cap. Q), ES5, ES6 (Cap. L) – FILTRI SILOS

Impianti di abbattimento: filtri a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	1.200	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	0,5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. E47 – IMPIANTO PULIZIA TERMICA

Impianti di abbattimento: [prefiltri metallici, filtri metallici – filtri sintetici piani o ondulati - filtri a tasche con pressostato differenziale] e [filtro adsorbimento a carbone attivo senza rigenerazione annessa con pressostato differenziale]

Portata massima	7.800	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	6	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. E48 – REPARTO ETP CAP. Q. - LINEE LFT3

Impianti di abbattimento: coalescer a rete

Portata massima	45.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. E49 – SCARICO TRAFILE PA RECYCLE CAP. L

Impianti di abbattimento: abbattitore ad umido – scrubber a riempimento

Portata massima	30.000	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nmc
--	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://internet-plone5.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione N. E46** entro il 15/09/2022; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità della Regione Emilia-Romagna, all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione N. E46**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione N. E46** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. E48, E49** ed alle **emissioni modificate E1, E4, E20** entro tre anni dal 31/08/2021, data di rilascio del precedente aggiornamento con cui sono state autorizzate tali modifiche; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.
8. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
9. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. E48, E49** ed alle **emissioni modificate E1, E4, E20**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
10. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. E48, E49** ed alle **emissioni modificate E1, E4, E20** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
11. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla della **emissione N. E33 modificata** (con l'introduzione della linea LFT4) entro tre anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
12. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
13. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. E33 modificata** (con l'introduzione della linea LFT4) con un anticipo di almeno 15 giorni.
14. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione N. E33 modificata** (con l'introduzione della linea LFT4) e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
15. Gli interventi di piantumazione proposti dalla Ditta nella *"Relazione attività di Piantumazione SO.F.TER: seguito Delibera della Giunta Provinciale nr. Num. 705 del 31/05/2017"* e nella Tavola *"2_01 verde -*

Planimetria generale verde stabilimenti SO.F.TER. Spa – Forlì (rilievo dello 01/01/2017)”, allegata alla istanza di modifica sostanziale di AUA presentata in data 07/07/17, devono essere **effettuati nella prima stagione utile** successiva al rilascio del precedente aggiornamento di AUA, rilasciato dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/11/17 prot. 98528. **Entro tre mesi** dalla realizzazione di tale intervento, la Ditta dovrà darne comunicazione alla S.A.C. di Arpae Forlì-Cesena e al Comune di Forlì.

16. **Nei cinque anni successivi** alla piantumazione di cui al punto precedente, la Ditta dovrà provvedere ad effettuare interventi di manutenzione, da eseguire su tutti gli impianti, consistenti nell'accertamento delle fallanze ed eventuale sostituzione delle piante morte con elementi vegetali aventi la stessa potenzialità di sviluppo, nell'eliminazione delle piante infestanti che limitano la crescita e lo sviluppo delle piante presenti e nell'irrigazione; al termine dei cinque anni previsti sarà necessario prolungare gli interventi di manutenzione di cui sopra fino alla completa e definitiva riuscita dell'impianto.
17. In relazione alle disposizioni in merito alle emissioni odorigene di cui all'articolo 272 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la Ditta dovrà provvedere all'esecuzione, a seguito della messa in esercizio degli impianti della **emissione E49** di cui al precedente punto 9., di **misure di concentrazione (ouE/m³) e di portata di odore (ouE/s) in uscita da tali emissione**. Tale indagine dovrà essere effettuata, nel primo anno dalla messa in esercizio dell'impianto, mediante due campagne eseguite la prima all'avvio dell'impianto con il liquido di lavaggio pulito, la seconda prima della successiva sostituzione, avendo a riferimento la UNI 13725 e con una portata in ingresso allo scrubber almeno pari alla metà della portata complessiva. I risultati dovranno essere oggetto di relazione tecnica da inviare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), entro 60 giorni dal termine della seconda campagna. Sulla base dei riscontri ottenuti Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni potrà definire, attraverso specifiche prescrizioni, modalità operative, gestionali e tecniche da porre in essere.
18. A seguito dell'aumento della capacità produttiva la Ditta dovrà effettuare un monitoraggio di tutte le emissioni indicate al punto 1. del presente paragrafo D. (con esclusione degli sfiati dei silos ES1, ES2, ES3, ES4, ES5 e ES6) in un periodo compreso tra i 4 e i 6 mesi dalla data di avvio dell'impianto alla potenzialità richiesta, che dovrà essere comunicata tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it). **Entro un mese** dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
19. Relativamente alla **emissione N. E23**, dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie affinché siano evitati episodi di esalazioni maleodoranti. Nel caso si verificassero episodi di esalazioni maleodoranti, dovrà essere prevista una soluzione impiantistica atta a prevenire tali eventi. Dovrà essere effettuata una periodica e corretta manutenzione dell'impianto di abbattimento a carboni attivi affinché sia garantito il buon funzionamento dello stesso. La rigenerazione dei carboni attivi dovrà avvenire secondo i seguenti termini:
 - controllo periodico della pressione differenziale (perdite di carico);
 - pulizia periodica o sostituzione dei prefiltri, del coalescer e del diffusore meccanico;
 - rigenerazione del carbone al raggiungimento di una perdita di carico prefissata;
 - autocontrollo annuale delle emissioni;
 - i dati dei controlli e della rigenerazione devono essere annotati sul **registro** di cui al successivo punto 27.
20. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni N. E1, E3, E19, E21, E24, E28, E30, E33, E36, E40, E44, E46 ed E47** (per tutti gli inquinanti per cui sono indicati valori limite con l'esclusione delle "Polveri totali") e delle **emissioni N. E4, E23, E27, E31, E48 ed E49** (per tutti gli inquinanti per cui sono indicati valori limite) con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
21. Il monitoraggio periodico per l'inquinante "Polveri totali" alle **emissioni N. E1, E3, E19, E20, E21, E24, E28, E30, E33, E36, E40, E44, E46, E47, ES1, ES2, ES3, ES4, ES5, ES6** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile (trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa per tutte le emissioni e vista la particolarità del filtro a sostituzione per l'emissione E47), devono essere annotati sul **registro** di cui al successivo punto 27. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le

caratteristiche di funzionamento.

22. La Ditta dovrà provvedere alla sostituzione totale dell'acqua presente negli scrubber di cui alle **emissioni N. E31 ed E49** con una periodicità opportuna al fine di evitare lo sviluppo di odori molesti. La data di sostituzione dovrà essere annotata sul registro di cui al successivo punto 27.
23. In caso di avaria o di manutenzione degli impianti di abbattimento (scrubber) di cui alle **emissioni N. E31 ed E49** le relative lavorazioni saranno sospese fino al ripristino. La Ditta deve provvedere alla annotazione sul registro di cui al successivo punto 27. dell'inizio e del termine di tali eventi, riportando anche le cause.
24. Il raffreddamento di materiali plastici di scarto derivanti da malfunzionamenti/inconvenienti tecnici alle trafilare/estrusori deve essere condotto evitando esalazioni moleste in ambiente esterno.
25. Relativamente all'impianto di abbattimento a carboni attivi installato sulla **emissione N. E47**:
 - a) i carboni attivi dovranno essere sostituiti non appena se ne rilevi un aumento di peso pari a non più del 20% del peso iniziale e comunque non oltre due anni dalla data di messa in esercizio della **emissione N. E47**, avvenuta in data 27/05/2021, o dalla data della precedente sostituzione. Le operazioni di sostituzione dovranno essere annotate sul registro di cui al punto 27;
 - b) dovrà essere verificata l'efficienza di adsorbimento dei carboni attivi attraverso la misura gravimetrica di una massa prestabilita. Tale controllo dovrà essere effettuato con cadenza trimestrale a partire dalla data di messa in esercizio della **emissione N. E47**, avvenuta in data 27/05/2021; i risultati delle misure gravimetriche dovranno essere annotati sul registro di cui al punto 27.
26. La ditta dovrà eseguire alla **emissione N. E47** tre determinazioni della concentrazione di odore mediante analisi dell'Olfattometria Dinamica secondo la norma UNI EN 13725 da effettuarsi secondo la seguente modalità:
 - a) la prima in sede di messa a regime dell'impianto;
 - b) la seconda dopo un anno dalla messa a regime dell'impianto;
 - c) la terza subito prima della sostituzione dei filtri a carbone attivo (da eseguirsi comunque entro due anni dalla data di messa in esercizio della **emissione N. E47**);
 - d) **entro un mese** dalla data di ciascuna determinazione dovrà essere trasmessa tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), una relazione nella quale sia evidenziata la concentrazione di odore dell'effluente campionato (espresso in O_{Ue}/Nmc), la portata volumetrica e di conseguenza la portata di odore (espressa in O_{Ue}/h) dell'emissione, facendo riferimento anche ai risultati delle misurazioni gravimetriche eseguiti sui carboni attivi ai sensi del punto 25. lettera b);
27. Dovrà essere predisposto un registro, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati dei controlli e della rigenerazione dei carboni attivi dell'impianto di abbattimento di cui alla **emissione N. E23**, così come richiesto al precedente punto 19;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni N. E1, E3, E19, E20, E21, E24, E28, E30, E33, E36, E40, E44, E46, E47, ES1, ES2, ES3, ES4, ES5, ES6**, così come richiesto al precedente punto 21;
 - dovrà essere annotata la data di sostituzione totale dell'acqua effettuata agli impianti di abbattimento (scrubber) di cui alle **emissioni N. E31 ed E49**, così come richiesto al precedente punto 22.
 - dovranno essere annotate le avarie o manutenzioni degli impianti di abbattimento (scrubber) per le **emissioni N. E31 ed E49**, così come richiesto al precedente punto 23;
 - dovranno essere annotati le operazioni di sostituzione dei carboni attivi di cui all'impianto di abbattimento installato sulla **emissione N. E47** ed i dati delle misure gravimetriche eseguite sugli stessi, come richiesto al precedente punto 25. lettere a) e b).

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.